



Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

**Sig. Presidente del Consiglio:** Presenti 14 su 21, la seduta è valida. Prima di passare all'ordine del giorno, come ufficio di presidenza, devo dare delle comunicazioni. La prima riguarda la commissione consiliare comunale assetto del territorio, pianificazione urbanistica, patrimonio, ambiente. Nella seduta del 4 novembre 2005, a seguito delle dimissioni pervenute, come presidente della commissione, da parte del Consigliere Lo Conte Antonio, si è dovuto procedere, a norma di regolamento, all'elezione del nuovo presidente. Alla commissione erano presenti i consiglieri Ciccarelli Agnello, Cirillo Vincenzo, Luparella Marcello, Peluso Carmine, Santoro Pasqualino, assenti giustificati i consiglieri Bevere Gaetano e Lo Conte Antonio. Nella seduta della commissione è stato eletto, come presidente della seconda commissione consiliare comunale assetto del territorio, pianificazione urbanistica, patrimonio e ambiente, il Consigliere Marcello Luparella. In risposta poi anche a una interrogazione che fu formulata a suo tempo, in un question time, da parte del Consigliere De Pasquale Benevenuto, mi è giunta nota, protocollo 22644 del 3 novembre 2005, da parte del Sindaco Domenico Gambacorta, del decreto di nomina della costituzione del nucleo di valutazione. Dò lettura della parte finale: "decreta di nominare, come componenti del nucleo di valutazione, a decorrere dal 1° luglio 2005 e sino alla fine del mandato amministrativo, i sotto indicati professionisti: dottor Francesco Pizzillo, direttore e segretario generale del comune di Ariano Irpino, nella qualità di presidente; dottoressa Pompilia Miriam Pepe, dirigente dell'unità intermedia del settore personale e organizzazione, normative amministrazione, del comune di Bologna; dottor Domenico Gelormini, segretario generale del comune di Montoro Inferiore; gli ultimi due quindi sono come componenti. Comunico, altresì, che giovedì scorso si è insediata anche la commissione per quanto riguarda la ricognizione dei debiti fuori bilancio. La commissione, che è presieduta dall'assessore alle finanze, ingegnere Crescenzo Pratola, è composta dal Consigliere Caso Vincenzo, dal Consigliere Savino Antonio e dal Consigliere Nisco Claudio, che l'altra volta era assente giustificato, e dalla mia persona. Ci siamo insediati e abbiamo iniziato questa opera di ricognizione per poter addivenire, in tempi brevi, ad una prima lettura di quelli che sono i debiti che sono stati valutati, tenendo presente che è stata anche trasmessa una nota ai dirigenti dei vari settori affinché, anche a norma regolamentare e disciplinare, provvedano in tempi stretti a fare la propria ricognizione dei debiti fuori bilancio. Quindi riteniamo che entro il 30 novembre, mi sembra che l'assessore Pratola abbia stabilito la data ultima di questa ricognizione da parte dei dirigenti, dovremmo essere già in possesso di un dato certo del quale, logicamente, chi lo sottoscriverà si assumerà anche le proprie responsabilità. Infine è giunta in data 31 ottobre, alla presidenza del consiglio, una comunicazione di adesione al gruppo misto da parte del Consigliere De Pasquale Benvenuto, il quale comunica di aderire al gruppo misto da indipendente, così come previsto dal regolamento di funzionamento del consiglio comunale. Queste erano le comunicazioni dell'ufficio di presidenza.

Penso che possiamo passare al primo punto all'ordine del giorno. Consigliere Ninfadoro, prego.

### **Entra il cons. Peluso: Presenti 15**

**Consigliere Ninfadoro:** Sempre se è possibile, perché il mutismo lo ho già notato in consiglio comunale su questo, desidererei avere informazioni sulla questione politica-amministrativa che si è aperta qualche settimana fa all'interno della maggioranza; due consigli comunali non si sono tenuti, c'era stato un impegno anche di qualche consigliere comunale a venire in aula e discutere di questo iter che si era aperto, chiesto da Forza Italia, non si era capito se era una questione tutta di Forza Italia, se Forza Italia aveva chiesto delle cose alla maggioranza. Insomma, considerato che siamo in consiglio comunale e considerato che questa è istituzionalmente la sede deputata anche a queste

discussioni importanti, che poi attengono alla vita della città, desidererei sapere quella verifica, che poi è una verifica di maggioranza, non amministrativa, una verifica politica, così come è stato detto pubblicamente, espressamente, anche dal segretario cittadino di Alleanza Nazionale, a che punto sta questa discussione. E poi esprimo tutto il mio disappunto per come è stato abbattuto il cipresso sulla strada Via Anzani, facendo un blitz alle sei del mattino, anche con una violenza che si poteva evitare; è il modo in cui si è provveduto, si è proceduto a tagliare quel pino, quella violenza si poteva risparmiare, è stato un gesto di violenza inutile. Inutile perché non penso che ci sia stata dall'altra parte chi ha fatto le barricate per difendere quel cipresso ad oltranza. Si poteva evitare e si poteva anche trovare una strada per salvarlo. Io penso che la differenza tra un'amministrazione ordinaria e un'amministrazione che voglia lasciare il segno, forse sta anche in questo, a dare una lettura diversa ad una vicenda, si poteva dare una lettura diversa, ma su questo io mi fermo qua. Grazie.

**Signor Presidente del Consiglio:** Consigliere De Pasquale, prego.

**Consigliere De Pasquale:** poche cose sulle comunicazioni che ha dato il presidente del consiglio. Innanzitutto sono contento perché finalmente si è istituito questo nucleo di valutazione, quindi significa che le mie sollecitazioni, nel tempo, riguardo a certi organismi, vengono, anche se con molto ritardo, a conclusione. Mi riferisco alla commissione edilizia e alla commissione edilizia integrata. Stiamo aspettando, speriamo che succeda a breve tempo, il difensore civico, quindi le mie sollecitazioni, nel tempo, anche se con ritardo, arrivano comunque. Poi c'è un altro fatto, che questa nota del presidente del consiglio che ci comunica di aver istituito una commissione per i debiti fuori bilancio. Io sono contentissimo di questo fatto, lo ho sempre sollecitato perché finalmente possiamo mettere la parola fine a quello che è un annoso problema della città di Ariano. Però è strano che questa commissione sia stata istituita d'ufficio, e ne fanno parte quattro elementi della maggioranza; in genere le commissioni consiliari si costituiscono in consiglio comunale, però viva queste commissioni. Io ho detto che non ci voglio far parte, però io penso.....

### **Entra il cons. Leone: Presenti 16**

**Signor Presidente del Consiglio:** Soltanto una precisazione, Consigliere De Pasquale. Nella riunione dei capigruppo, della quale lei non fa più parte, per ovvi motivi politici, è stata sottoposta alla minoranza la partecipazione dei capigruppo, alla commissione, che in effetti dovrebbe sintetizzare un poco tutto il consiglio comunale, maggioranza e minoranza. I gruppi di minoranza, nella persona del Consigliere Ninfadoro, del Consigliere Peluso, del Consigliere Santoro, si sono sottratti a questo atto di responsabilità dicendo che era un problema di maggioranza. Quindi, noi abbiamo dato seguito a quello che era un invito che ci era stato rivolto.

**Consigliere De Pasquale:** Non volevo fare polemica, non ne vorrei fare un dramma, Sindaco, io volevo solo considerare che si istituiscono le commissioni e si fanno....

**Signor Presidente del Consiglio:** la tua osservazione non è precisa e non è puntuale, in relazione ad un impegno che è stato sottoposto ai capigruppo.

**Consigliere De Pasquale:** non è precisa, me lo avete spiegato, però in genere si viene in consiglio e si dice: "nomina commissione debiti fuori bilancio" chi vuole partecipare? Tanti di maggioranza e tanti di minoranza. Se poi la minoranza in consiglio dice non ce la sentiamo, avete tutto il diritto di farla. Ma non voleva essere una polemica, vi sto elogiando.

**Signor Presidente del Consiglio:** La commissione è aperta, non è chiusa, è allargata a tutti, domani alle 15.00 può presenziare alla riunione tenuta dall'assessore alle finanze.

**Consigliere De Pasquale:** Questo fatto qua non voleva essere una polemica, anzi vuole essere un mezzo o un quarto di elogio a quest'amministrazione che comunque sta ipotizzando di chiudere questa vicenda. Se al 30/11/2005, come mi è stato riferito, ci sarà un elenco completo dei debiti fuori bilancio da riconoscere da parte di questa amministrazione, si chiude un'epoca e i dirigenti confermano che non ce ne stanno più. Da quel momento i dirigenti non possono dire ce n'è un altro, ce ne un altro; cerchiamo di mettere fine. Ma io lo faccio senza polemica, lo faccio con un criterio, con uno spirito costruttivo. Detto questo, sono contento, anche se la commissione, immaginavo, che dovesse essere costituita in consiglio comunale, non fa niente, mi va bene lo stesso.

Un'ultima annotazione: dal 31 ottobre, riguardo alla mia collocazione nel gruppo misto, ci sono stati degli sviluppi. Abbiamo parlato con i consiglieri comunali della Margherita, abbiamo fatto un discorso, e io, dopo questo discorso, ho aderito al gruppo della Margherita. Quindi ufficialmente lo comunico a questa assemblea e riconosco in Pasqualino Santoro il capogruppo della Margherita. Posso dire che, sostanzialmente, non cambia granché a livello di equilibri di consiglio comunale perché il ruolo che mi è stato assegnato dagli elettori è stato quello di minoranza. Io eserciterò il ruolo di minoranza, anche se da un'altra formazione politica, con lo stesso spirito costruttivo che mi ha sempre contraddistinto quando siamo venuti in consiglio per proposte che potessero far bene alla città, le ho sempre votate, continuerò a farlo, solo che da un'altra formazione politica.

**Signor Presidente del Consiglio:** Consigliere Ninfadoro.

**Consigliere Ninfadoro:** questa questione, delle discussioni che si sono fatte nella conferenza dei capigruppo, sui loculi e sulle cappelle, io inizialmente, mesi fa, avevo espresso soltanto un dubbio, che poi è così, è verità non è dubbio, è che quando si tratta di regolamentare una materia il potere è consiliare e non si può espropriare il consiglio comunale ogni volta su discussioni importanti. Però, visto che c'era la pervicacia della maggioranza a discutere l'argomento nella conferenza dei capigruppo, ho detto va bene, discutiamo. Cosa che ho fatto perché siamo io ed altri componenti capigruppo di maggioranza sono stati presenti per ben tre volte a riunioni indette sulla questione dei loculi e delle cappelle. Mi ricordo anche, se la memoria ancora mi aiuta, che fu chiamato anche un geometra del comune, Nicola Pratola, che venne a offrire alla discussione dei contributi di natura tecnica.

L'altra questione, che è quella della nomina della commissione, io ero contrario, ma lo sono ancora oggi. A parte che la nomina della commissione è di competenza del consiglio comunale, quando nacque allora la discussione, si voleva far passare l'individuazione di questa commissione, come una commissione speciale. Il problema che posi io è che i debiti fuori bilancio sono una realtà esistente, che esiste e che ci sarà in ogni pubblica amministrazione. E non vedevo questa grande urgenza, necessità, o straordinaria necessità e urgenza, di nominare una commissione consiliare specifica, con poteri speciali, di inchiesta. Anche perché dodici mesi fa c'era stato l'impegno del presidente del consiglio comunale a dire in 30 giorni quali erano i debiti. Sono passati dodici giorni, dodici settimane, dodici mesi, ma l'assessore al bilancio ancora non ha portato questo elenco, allora io avevo sollevato i miei dubbi che attenevano ai rapporti all'interno delle istituzioni presenti in Consiglio Comunale. Ora vi è stata la iniziativa di individuare quattro consiglieri, ma è una commissione in quanto non è ufficializzata, ma un gruppo di lavoro, individuato dal presidente del consiglio, che farà questo compito. O no? Noi vi auguriamo buon lavoro, è un compito che avrebbe dovuto fare l'assessore insieme ai funzionari dirigenti che ancora non lo sono, perché i decreti non sono stati firmati. Aspettavamo che l'assessore al bilancio informasse il consiglio di questa individuazione, cosa che non è stata; aspettiamo che lo farà questo gruppo di lavoro individuato dal presidente del consiglio comunale, che non è una commissione.

**Signor Presidente del Consiglio:** è chiaro che non rientra nella sfera delle commissioni speciali o di indagine previste dallo statuto, ma è una commissione a tutti gli effetti, anche se non di nomina consiliare, è un gruppo di lavoro. Infatti io non la ho nominata, io ho chiesto la disponibilità al

consiglio comunale per accompagnare l'assessore in una ricognizione di debiti fuori bilancio. E' un problema della città, non è un problema di una maggioranza o di una minoranza. I debiti vengono da lontano. Oggi ognuno deve assumersi un senso di responsabilità nella risoluzione di una problematica che grava enormemente sulle finanze comunali. Io avevo chiesto la disponibilità a chiunque facesse parte di questo consiglio di collaborare. È chiaro che la disponibilità è stata data da chi ha più dimestichezza, probabilmente, con i numeri. Ecco perché l'invito era stato esteso al Consigliere Ninfadoro, era stato esteso in qualche modo al Consigliere De Pasquale e a chiunque ne volesse far parte. Peccato che la minoranza non ha voluto accogliere questo invito. Benissimo. Chiudiamo il ragionamento.

Consigliere Peluso accolgo il suo invito, ripeto da domani lei può far parte della commissione, del gruppo di lavoro, chiamiamolo tecnicamente in maniera più corretta.

**Consigliere Leone:** non voglio entrare nella discussione ma semplicemente dopo la dichiarazione esprimo gratitudine per il passaggio dell'amico Fortunato De Pasquale nel gruppo della Margherita.

### **Entrano i consiglieri Santoro e Lo Conte Francesco: Presenti 18**

**Signor Presidente del Consiglio:** nel chiedere scusa al consiglio, prima di introdurre il primo punto all'ordine del giorno, mi tocca ancora ribadire su una comunicazione che mi è pervenuta dallo SDI nella persona del Consigliere Bevere, che mi chiedeva le delibere di consiglio e di giunta, che le delibere di consiglio e di giunta sono a completa disposizione sul sito internet. Il collaboratore informatico, Luigi Grasso, sta predisponendo su un cd tutte quelle che sono le delibere finora emanate, c'è una novità sul sito e invito tutti i consiglieri a provvedere, che le delibere di consiglio, essendo delle sedute pubbliche, sono pubbliche per la consultazione dei cittadini e di chiunque ne voglia prendere visione; le delibere di giunta, da domani, saranno soltanto elencate. I consiglieri possono avere, invece, accesso diretto previa comunicazione di una password che consente questa login di riconoscimento che tutela un po' la privacy, mentre gli altri cittadini, come è norma, ne fanno esplicita richiesta presso gli uffici comunali e saranno offerte anche quelle che sono le delibere di giunta. Quindi da domani sul sito troverete l'elenco delle delibere, non la consultazione per quanto riguarda le delibere di giunta. Se i consiglieri invece faranno pervenire all'ufficio di presidenza apposita password, io la trasmetterò a chi di competenza e così ci sarà una consultazione immediata che si può avere anche tramite e-mail. Consigliere Santoro, prego.

**Consigliere Santoro:** io mi scuso per il ritardo. Volevo riagganciarmi un po' alla questione politica del passaggio al gruppo della Margherita del professore De Pasquale. Come capogruppo mi fa piacere di questa situazione, voglio esprimere alcuni concetti e allo stesso tempo dare delle spiegazioni, anche politiche, per ciò che si sta verificando. Credo che in questo momento, sia a livello provinciale, sia a livello regionale, che a livello nazionale, la Margherita ha assunto e sta assumendo un ruolo importante, sia in termini di programmazione, ma anche in termini di partito all'interno della coalizione. Partito che riesce comunque ad esprimere idee, programmi e anche soluzioni. Questo, contrariamente a tutto questo che accade a livello provinciale, a livello regionale e a livello nazionale, ad Ariano ciò non si verifica, teniamo una Margherita, chissà perché, forse nell'ambito del discorso, che sto per fare, trarremo anche le conclusioni, molto probabilmente. Stavo dicendo, ad Ariano ciò non si verifica, però l'attenzione, la capacità della Margherita è quella di proporre qui anche ad Ariano, un partito forte che sia di riferimento nell'ambito del centro sinistra, anche perché ciò consentirebbe, così la spiego poi la scelta del professore del gruppo della lista Dini, che a livello nazionale già era confluita all'interno della fila della Margherita, di rafforzare ad Ariano una posizione come quella della Margherita, che attualmente è debole, e contare di più sia a livello provinciale, che a livello regionale e, mi auguro, a livello nazionale. Non ultimo questa posizione che è venuta fuori di un candidato ariane, per quanto riguarda le competizioni elettorali, le politiche del 2006, a noi, come partito, comunque ci pone in nuova attenzione.

Se oggi assistiamo a tanta buona volontà di questa amministrazione, a tanta annunci, tante attività che si mescolano insieme, però alla fine i frutti sono sempre esigui rispetto a quello che il ruolo di Ariano deve svolgere in un panorama più ampio, è proprio perché vi è l'assenza di un partito forte quale quello della Margherita. Io mi auguro che anche altri amici in consiglio comunale, sia dell'opposizione che della maggioranza, vogliano intraprendere un discorso comunque con un partito che propone dei programmi e allo stesso tempo con un partito moderato, che si pone al centro della vita politica, come partito moderato. Questo per dire che ringraziamo di nuovo il professore De Pasquale, lo ringrazio per avermi riconosciuto come capogruppo, però faremo una riunione tra noi consiglieri, per ribadire eventualmente questo concetto.

Stavo concludendo, volevo fare due interpellanze, per queste notizie che sono apparse sulla stampa. Visto che non possiamo fare interrogazioni, se l'amministrazione può dare delle risposte in merito sia ai fatti dei vigili urbani - credo che sia una questione che vada anche dibattuta, non so se c'è motivo di dibattito, però un titolo del genere crea preoccupazione – che per l'istituto alberghiero. La storia dell'alberghiero, cioè da quello che mi risulta, che i lavori sono stati tutti effettuati, le cucine sono presenti all'interno dello stabile, perché non si completa?

**Signor Presidente del Consiglio:** allora se abbiamo concluso questa prima fase, ci sono state queste interpellanze, almeno non ho compreso veramente bene quella di Ninfadoro, se era una mozione, se era una interpellanza.

Sulle interpellanze io dico soltanto che il Sindaco può rispondere, se lo ritiene opportuno, nella seduta stessa, altrimenti ha trenta giorni di tempo, se viene considerata tale l'interpellanza o mozione, nel caso di urgenza si può riservare i dieci giorni per rispondere. Certamente se non ci sono risposte non è che si può aprire un dibattito su una questione che non è iscritta all'ordine del giorno. Quindi chiedo al Sindaco se intende rispondere sulla questione posta da Ninfadoro e su una che è stata posta da Santoro, perché quella dell'istituto alberghiero mi sembra che sia stato fugato qualsiasi dubbio. Per i vigili urbani e quella di Ninfadoro. Sindaco, allora?

**Consigliere Santoro:** no, quello che le chiedo, se ci sono delle problematiche nell'ambito del corpo dei vigili urbani, che tramite interpellanza per iscritto, fornisca copia al consigliere in merito a queste notizie, perché come amministrazione va anche risposto, eventualmente sono notizie false e tendenziosa, se c'è una cosa del genere. Se non c'è....

**Signor Presidente del Consiglio:** sono notizie giornalistiche, il Sindaco non ha notizie in merito, appena ne sarà in possesso informerà il consiglio. Consigliere Ninfadoro, il Sindaco non intende rispondere sulla questione politico-amministrativa come lei l'ha definito. No, non risponde, quindi non lo posso certamente costringere.

**Signor Presidente del Consiglio:** Passiamo al primo punto all'ordine del giorno, Verbali seduta precedente, approvazione. Poniamo a votazione le deliberazioni dal numero 57 al n. 69 dell'adunanza del 3 ottobre 2005.

Chiedo ai consiglieri se ci sono dei chiarimenti, altrimenti metto a votazione il primo punto all'ordine del giorno. Ricordo che la ratifica della delibera di Giunta n. 256 fu ritirata perché decaduta ma fu accorpata in un deliberato finale della salvaguardia equilibrio e bilancio di cui posso dare anche lettura. Nella parte finale della delibera n. 68 si legge “delibera ..... di disporre, ai sensi dell'articolo 175, comma 5, del testo unico degli enti locali 267/2000, a salvaguardia dei rapporti giuridici sorti sulla base della deliberazione di giunta municipale numero 256 del 26 luglio 2005, variazione al bilancio di previsione 2005, di variazione non ratificata e per evitare aggravii di spesa, la piena valenza giuridico-contabile della costituzione degli interventi di bilancio, di imputazione delle entrate e delle spese e dei conseguenti adempimenti gestionali.”

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su relazione del **Presidente**;

Considerato che i verbali sono stati regolarmente depositati agli atti e che rispondono alle determinazioni dei Consiglieri;

Con voti favorevoli diciassette, astenuti uno (Cirillo);

### **DELIBERA**

Approvare i verbali delle deliberazioni consiliari delle sedute del 3.10.2005, dal n. 58 al n.61, del 4.10.2005 nn. 62 e 63, del 7.10.2005 dal n. 64 al n. 69.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio  
Giuseppe Mastandrea

Il Segretario Generale  
Francesco Pizzillo

---

---

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

Il Segretario Generale

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal .....  
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_

Ariano Irpino li \_\_\_\_\_

---

---

**E S E C U T I V I T A'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li .....

Il Segretario Generale

---

---